

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C E D

E

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP

Anno 2023

Relazione illustrativa

Indice

Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Modulo II – Illustrazione dell’articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

La presente relazione è redatta, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo n. 165/2001, e secondo gli schemi standard predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (Circolare n. 25/2012), a corredo della costituzione del Fondo risorse decentrate per le categorie B-C-D e del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP per l'anno 2023.

Le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, il giorno 24 luglio 2019, hanno sottoscritto, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 19 aprile 2018, il Contratto Collettivo Integrativo per il personale di categoria B, C, D ed EP relativo alla disciplina dei criteri e delle modalità di corresponsione del trattamento economico accessorio.

La delegazione trattante e firmataria del Contratto Integrativo è composta, per la parte pubblica, dal Rettore e dal Direttore Generale e, per la parte sindacale, dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di comparto (Flc-Cgil, Uil-Rua, Cisl-Università, Fed. Gilda Unams – Dipartimento Università, Confsal Fed. Snals Università Cisapuni).

I soggetti destinatari sono rappresentati dal personale tecnico amministrativo inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e al personale a tempo determinato i cui costi gravano su Fondi dell'Amministrazione Centrale.

L'individuazione e l'utilizzo delle risorse da destinare al personale tecnico amministrativo delle categorie B, C, D ed EP sono determinate attraverso la sottoscrizione di specifici accordi tra parte pubblica e parte sindacale che, a tutti gli effetti, hanno valore di integrazione dello stesso contratto integrativo.

Con l'entrata in vigore del CCNL per il triennio 2016/2018, siglato in data 19/04/2018, l'Amministrazione ha proceduto alla quantificazione dell'entità dei Fondi per il trattamento accessorio per il personale di categoria B, C e D e per il personale EP, determinati ai sensi, rispettivamente, dell'art. 63 (*"Fondo risorse decentrate per le categoria B, C e D"*) e dell'art. 65 (*"Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP"*) del CCNL.

All'accordo integrativo definitivo in merito alle poste del fondo trattamento accessorio per il personale di categoria B-C-D per l'anno 2023 si è pervenuti a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Contrattazione Integrativa nella seduta del 22 marzo 2023. L'ammontare del Fondo utilizzabile per l'anno 2023 è pari ad euro **339.974**, così come determinato ai sensi dell'art. 63 del CCNL triennio 2016/2018, siglato in data 19 aprile 2018.

In base all'Accordo integrativo raggiunto in data 27 marzo 2023 l'ammontare del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D è stato ripartito come rappresentato nella tabella che segue:

INDENNITÀ	RIPARTIZIONE (ACCORDO DI C.I DEL 22.03.2023)	INCIDENZA % SUL FONDO
PEO	51.756,25	15,22%
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ – art. 91, comma 3 CCNL 2008 (Indennità di Posizione e Indennità di risultato soggetta a valutazione annuale)	101.700,00	29,92%
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ – art. 91, comma 1 CCNL 2008 (Indennità di Posizione)	32.000,00	9,41%
INDENNITÀ PER COMPITI CHE COMPORTANO ONERI, RISCHI O DISAGIO E INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ	12.000,00	3,53%

INDENNITÀ MENSILE EX ART. 41 CCNL 2005	112.500,00	33,09%
PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE	30.017,75	8,83%
TOTALE	Euro 339.974	100%

Il predetto accordo integrativo tiene conto dei principi generali posti dal titolo III del D.Lgs. 150/2009 (Merito e Premi) e dal CCNL vigente, improntando l'attribuzione del trattamento economico accessorio a principi di correttezza, selettività e premialità necessari per assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, remunerando la performance individuale, la performance organizzativa, nonché l'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute.

In particolare, è destinata al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale e organizzativa una quota importante del fondo, come evidenziato nella tabella che precede, costituita dalle risorse destinate ai premi correlati alla performance e all'indennità di responsabilità soggetta a valutazione: tali quote sono utilizzate per retribuire istituti incentivanti la produttività e la qualità della prestazione lavorativa.

Per quanto riguarda il personale di categoria EP, l'ammontare del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP utilizzabile per l'anno 2023 è pari ad euro **131.121,00**, così come determinato ai sensi dell'art. 65 del CCNL triennio 2016/2018, siglato in data 19 aprile 2018.

Il Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, così come definito dall'art. 66 del CCNL 2018, è destinato a:

- retribuzione di posizione e di risultato corrisposta al personale di categoria EP ai sensi dell'art. 76 del CCNL 2008;
- progressioni economiche, secondo la disciplina dei precedenti CCNL e conseguente a copertura dei relativi differenziali retributivi con risorse certe e stabili ivi compresi quelli derivanti dall'applicazione del co. 3 dell'art. 66 del CCNL 2018;
- misure di welfare integrativo secondo la disciplina dell'art. 67 del CCNL 2018;
- compensi riconosciuti ai sensi dell'art. 65 co. 3 lett. c) del CCNL 2018.

L'art. 9 del Contratto Collettivo integrativo per il personale di categoria B-C-D-EP, sottoscritto il 24 luglio 2019, definisce i seguenti livelli di posizione:

I FASCIA Posizioni organizzative collegate allo svolgimento delle funzioni vicarie di Direttore generale ovvero alla responsabilità di strutture collocate al livello più alto della struttura gerarchica, caratterizzate da notevole complessità gestionale, cui sia correlato un elevato livello di autonomia gestionale ed organizzativa. Il valore della posizione è fissato in Euro 14.000,00.

II FASCIA Posizioni organizzative e funzioni specialistiche collegate alla responsabilità di strutture caratterizzate da particolare complessità, con gradi elevati di autonomia gestionale ed organizzativa. Il valore della posizione è fissato in Euro 12.000,00.

III FASCIA Posizioni organizzative e funzioni specialistiche legate all'esercizio di attività con contenuti di professionalità che presuppongono il possesso di titoli specifici e/o abilitazioni professionali ovvero adeguata esperienza professionale. Il valore della posizione è fissato in € 6.000,00.

La retribuzione di risultato è erogata, a conclusione del processo di valutazione annuale della performance individuale, nella misura massima del 30% della retribuzione di posizione in ragione della effettiva disponibilità di Bilancio.

Dal 1° gennaio 2022 il personale di categoria EP è sceso da 8 a 6 unità per il collocamento in pensione di un'unità e per immissione in servizio di un'unità come dirigente di II fascia (a far data dal 1° aprile 2022).

Inoltre, a far data dal 09/01/2023 sono state immesse in servizio n. 5 unità di personale, a seguito di procedura concorsuale espletata nel corso del 2022, inizialmente collocate sulla III fascia economica.

In relazione all'entità delle risorse disponibili per il trattamento accessorio, si registra la seguente situazione riferita a n. 11 unità di personale di categoria EP:

Indennità di posizione

Fascia economica	Indennità di posizione	n. unità EP	Totale Indennità di Posizione
I Fascia	14.000	-	-
II Fascia	12.000	6	€ 72.000
III Fascia	6.000	5	30.000
		11	€ 102.000

Indennità di risultato: dal 10% al 30% dell'indennità di posizione soggetta a valutazione.

Al personale inquadrato nella categoria EP la retribuzione di risultato, finalizzata a remunerare i risultati realizzati in termini di efficienza/produttività e oggetto di valutazione annuale, è definita contrattualmente tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita.

Si precisa che Euro 1.609,34 sono stati destinati ai passaggi di posizione economica orizzontale del personale di categoria EP, pertanto per l'anno 2023 l'indennità di risultato utilizzabile ammonta ad euro 27.511,66.

Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Contratto Collettivo Integrativo: 24 luglio 2019 Accordo di Contrattazione Collettiva Integrativa del 22 marzo 2023
Periodo temporale di vigenza		Anno 2023
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Rettore Università degli Studi del Molise/Delegato del Rettore Direttore Generale Università degli Studi del Molise/Direttore Generale Vicario - delegato Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU Flc-Cgil, Uil-Rua, Cisl-Università, Fed. Gilda Unams – Dip. Università, Confsal Fed. Snals Università Cisapuni Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU Flc-Cgil, Uil Scuola Rua, Cisl-Università, Fed. Gilda Unams-Dip. Università, Confsal Fed. Snals Università Cisapuni
Soggetti destinatari		personale tecnico amministrativo, inquadrato nelle categorie B, C, D, ed EP, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e personale a tempo determinato i cui costi gravano sul Bilancio di Ateneo.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Distribuzione Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale – personale categoria B, C e D - anno 2023: a) indennità di responsabilità b) indennità per compiti che comportano oneri, rischi o disagio c) indennità di reperibilità d) indennità mensile ex art. 41 CCNL 2005 e) Premi correlati alla performance organizzativa e individuale f) progressione economica orizzontale (PEO) Trattamento accessorio del personale di categoria EP: - Indennità di posizione - Indennità di risultato, definita contrattualmente tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita, soggetta a valutazione
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È in corso di acquisizione, nella prossima seduta utile, la certificazione dell'Organo di controllo interno relativamente alla costituzione del fondo
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della re-	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, introdotto dall'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito in legge dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113: approvato con D.R. rep. n. 128 prot. n. 4327 del 31/01/2023.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, sull'home-page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione trasparente".

	tribuzione accesso- ria	La <i>Relazione della Performance 2023</i> – anno di riferimento 2022 - è stata approvata con D.R. rep.n. 184, prot.n- 6539 del 13/02/2023, validata, ai sensi dell'articolo 14, comma 4 c) del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. 74/2017, da parte del Nucleo di Valutazione nella seduta del 14 febbraio 2023.
Eventuali osservazioni		

Modulo II – Illustrazione dell’articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

L’ammontare delle risorse del *Fondo risorse decentrate per le categoria B, C e D* e del *Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP* per l’anno 2023, determinato nel rispetto dei limiti normativi previsti dalle disposizioni vigenti e del nuovo CCNL di comparto per il triennio 2016/2018 siglato in data 19 aprile 2018, come dettagliato nel documento di costituzione allegato alla presente relazione (*Allegato n. 1 – Scheda Tecnica Costituzione Fondi per le categorie B, C, D ed EP*), è pari a complessivi Euro **471.095,00**. In tale importo sono comprese le “*Risorse non utilizzate Fondo anno precedente*”, per un importo di euro 10.336,11, i risparmi accertati a consuntivo nell’utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell’anno precedente, per un importo di euro 26.430,18, da utilizzare nel fondo dell’anno 2023 per il finanziamento dei diversi istituti del trattamento accessorio “variabile”, secondo gli accordi assunti dalle parti negoziali.

Nella seduta di Contrattazione Integrativa dello scorso 22 marzo 2023 le delegazioni trattanti hanno raggiunto l’accordo in merito alla ripartizione delle risorse del trattamento accessorio per l’anno 2023 per il personale di categoria B, C e D, per un importo totale di euro **339.974,00**. L’accordo integrativo, sottoscritto in data 22.03.2023, si concretizza nella destinazione delle risorse disponibili del fondo 2023 tra i diversi istituti contrattualmente previsti, di seguito illustrati:

a) Indennità di Responsabilità (art. 91, comma 1 del CCNL 2008): sono remunerate tre fasce di responsabilità, per il personale professionalmente qualificato appartenente alle categorie B, C e D;

b) Indennità di responsabilità (art. 91, comma 3 del CCNL 2008), è strutturata in fasce economiche, a seconda del livello di complessità della struttura, del grado di responsabilità e del grado di complessità organizzativa, ed è suddivisa in una quota fissa, Indennità di Posizione, pari al 70%, e in una quota variabile, Indennità di Risultato, pari al 30% della posizione e soggetta a valutazione annuale.

Ai sensi del D. Lgs.n. 150/2009, i Responsabili di Area/Coordinamento dovranno formulare al Dirigente una proposta di valutazione dei propri collaboratori rispetto al grado di partecipazione di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi assegnati ai fini dell’attribuzione dell’indennità di responsabilità per la parte variabile del 30%, secondo i criteri definiti nell’ambito del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale*” per l’anno 2023.

c) Indennità per compiti che comportano oneri, rischi o disagio riconosciuta al:

- Personale addetto ai servizi generali che assicura l’apertura/chiusura sedi e/o che fa turni;
- Ex agenti tecnici;
- Tecnici di laboratorio;
- Autisti;
- Autisti che operano in condizioni di particolare disagio;
- Personale del Centro Stampa;
- Centralinisti.

d) Indennità di Reperibilità, riconosciuta al:

- Personale che svolge funzioni di custode di complesso universitario composto da più edifici;
- Personale dell’area servizi tecnici;

- Personale con competenze informatiche, esclusivamente per il periodo in cui è reperibile;
- e) Indennità mensile ex art. 41 CCNL 2005;
- f) Premi correlati alla performance organizzativa e individuale: finalizzata a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'Amministrazione e di qualità dei servizi istituzionali e a valorizzare il merito professionale secondo un sistema di valutazione definita di anno in anno dall'Amministrazione.
Ai sensi del D. Lgs.n. 150/2009, i Responsabili di Area dovranno formulare al Dirigente una proposta di valutazione dei propri collaboratori rispetto al grado di partecipazione di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi assegnati, secondo i criteri definiti nell'ambito del "*Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale*" per l'anno 2023. Le risorse saranno suddivise in proporzione alla performance individuale e organizzativa rilevata e alle risorse accessorie disponibili.
- g) Progressione Economica Orizzontale (PEO): sono state finanziate per un importo pari ad euro 51.756,25.

Per il personale di categoria EP euro 1.609,34 sono stati destinati ai passaggi di posizione economica orizzontale.

Ai sensi del D. Lgs.n. 150/2009, e secondo i criteri definiti nell'ambito del "*Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale*" per l'anno 2023, per il personale di categoria EP il processo di misurazione e valutazione delle performance, eseguita dal Dirigente, è la sintesi dei risultati raggiunti nel corso del periodo di riferimento, dei comportamenti manageriali e gestionali dimostrati dallo stesso nonché della performance organizzativa, differenziata in base alla specificità del ruolo.

Tale sistema di valutazione sarà utilizzato ai fini dell'erogazione della parte variabile della retribuzione di risultato, nella misura definita contrattualmente tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati ed ai risultati raggiunti, come dettagliati in una specifica relazione finale che il personale EP è chiamato a redigere.

Si attesta, pertanto, la coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa come previsto dal Titolo III del D-Lgs. N. 150/2009.

Pertanto, l'attività di valutazione è utilizzata ai fini della determinazione dell'indennità di risultato per tutto il personale che ricopre ruoli di responsabilità e dell'indennità di produttività e miglioramento servizi per tutto il rimanente personale. Ai fini della valutazione del personale verranno utilizzati i risultati della valutazione effettuata tramite apposite schede di valutazione, secondo i criteri definiti nell'ambito del "*Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale*" per l'anno 2023. I risultati di tale valutazione verranno utilizzati per graduare l'importo dell'indennità di produttività e miglioramento servizi spettante al personale.

Campobasso, 23 marzo 2023

IL DIRETTORE GENERALE

DOTT. VALERIO BARBIERI



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C e D E

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP
ai sensi degli artt. 63 e 65 del nuovo CCNL 2016/2018 siglato in data 19.04.2018.

ANNO 2023

1. PREMESSE

Ai fini della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, l'ammontare del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D per l'anno 2023 è pari ad Euro 339.974,00, e l'ammontare del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP per l'anno 2023 è pari ad Euro 131.121,00. Da tale importo occorre effettuare la decurtazione pari al 10% dell'entità del fondo certificato per l'anno 2004, in applicazione dell'art. 67, commi 5 e 6, del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- art. 67, commi 5 e 6, del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, ha stabilito che, dal 2009 in avanti, il fondo non può superare l'entità di quanto certificato per l'anno 2004 ridotto del 10%;
- art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, stabiliva che per il periodo 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare del fondo non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e sullo stesso doveva essere operata la riduzione automatica in proporzione alla diminuzione del personale in servizio "*...l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*".
- art. 1, comma 456 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità per l'anno 2014, Norme sulle risorse destinate al trattamento accessorio del personale) ha modificato l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010, e oltre a prorogare fino al 31 dicembre 2014 la disposizione sopra riportata, ha aggiunto al comma 2 bis il seguente periodo: "*A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*".
- art. 1, comma 256 della Legge di stabilità per l'anno 2015 non ha previsto alcuna proroga al blocco del trattamento accessorio all'ammontare erogato nel 2010 (comma 2-bis). Conseguentemente, a partire dal **1° gennaio 2015** non hanno operato più sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale i vincoli contenuti nell'articolo 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010, primo periodo, vale a dire il limite soglia dell'anno 2010 e l'automatica riduzione delle stesse collegata alla diminuzione del personale in servizio. Pertanto, **si sono consolidati i tagli operati sul fondo del 2014**, e la decurtazione è stata pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014 (quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura alla diminuzione proporzionale del personale in servizio (periodo 2011-2014)).
- art. 1, comma 236 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) recita: "*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124,, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate*

annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale,, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente". (Articolo abrogato dal D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017).

- la legge di stabilità 2017 (legge n. 232 del 11.12.2016) non ha previsto alcuna nuova disciplina sui limiti all'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale;
- art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 ha stabilito che *"... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato".*
Pertanto, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come certificato dal Collegio dei Revisori dei conti.
- la legge di stabilità 2018 (legge n. 205 del 27.12.2017) non ha previsto alcuna nuova disciplina sui limiti all'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale. Si precisa che il comma 634 estende l'applicazione, in via sperimentale, anche alle università statali individuate con DPCM, del comma 4, art. 23 "Salario accessorio e sperimentazione", del D.Lgs. n. 75/2017. Si resta in attesa del DPCM di definizione dell'eventuale percentuale di incremento dell'ammontare della componente variabile dei fondi.
- Circolari della Ragioneria Generale dello Stato: circolare n. 12/2011, che detta i criteri per effettuare la riduzione automatica del fondo in proporzione alla diminuzione del personale in servizio secondo il criterio cosiddetto della "semisomma". Ai sensi della citata circolare *"la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che (.....) possa essere operata (.....) sulla base del valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010"*;
Circolare n. 25/2012 "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).
- art. 87, comma 2, del CCNL 2006/2009 del 16/10/2008: *"In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio"*.
- artt. 63 e 65 del CCNL triennio 2016/2018, siglato in data 19/04/2018.
- il nuovo CCNL 2016/2048 conferma le previsioni di cui all'art. 88, comma 5, del CCNL del 16.10.2008, il quale prevede espressamente che *"le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, fatta salva la specifica finalizzazione già definita"*;
- l'art. 86 del CCNL 2006/2009 del 16.10.2008 ancora vigente, secondo il quale i risparmi accertati a consuntivo per compensi per lavoro straordinario confluiscono nelle risorse indicate nell'art. 64 del nuovo CCNL 2016/2018, in sede di contrattazione integrativa;

- D.L. 135/2018 del 14/12/2018 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la PA”;
- Legge di bilancio 2021 (art. 1, comma 870, L. 178/2020) che consente alle amministrazioni pubbliche di reinvestire per l’anno 2021 e nell’ambito della contrattazione integrativa i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel corso del 2020 per effetto dell’emergenza Covid-19, finanziando i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro nonché gli istituti del welfare integrativo.
- La legge di stabilità 2022 (art. 1, comma 604, L. 234 del 30.12.2021) ha previsto, previa approvazione della contrattazione collettiva nazionale 2019-2021, un incremento delle risorse per i trattamenti accessori dei dipendenti pubblici (compresi i dirigenti) rispetto a quelle destinate nel 2021. In base al limite generale finora vigente (di cui all’art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017), l’ammontare annuo dei trattamenti accessori del personale non poteva superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. Con tale norma le amministrazioni pubbliche possono incrementare i trattamenti accessori, con criteri e modalità che verranno stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale, di una percentuale di incremento rispetto al monte retributivo del 2018. Al momento si è ancora in attesa della firma del nuovo CCNL – comparto Università.

2. FONDO RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DI CATEGORIA B, C E D: COSTITUZIONE ANNO 2023

Ai fini della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, la quantificazione delle risorse disponibili per l’anno 2023 per il Fondo risorse decentrate per il personale tecnico amministrativo di categoria B, C e D è pari ad Euro **339.974,00** così come determinato ai sensi dell’art. 63 del nuovo CCNL triennio 2016/2018, siglato in data 19 aprile 2018.

Il nuovo “Fondo risorse decentrate” per il personale delle categorie B, C e D per l’anno 2023 è finanziato, in prima applicazione, come prescritto dall’art. 63 del CCNL 2016/2018, dalle risorse stabili del precedente fondo 2017 per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale (di cui all’art. 87 del CCNL 16/10/2008, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 27 febbraio 2017, Verbale n. 2/2017).

Pertanto, di seguito si riporta la tabella nella quale sono indicate le risorse stabili del precedente Fondo dell’anno 2017:

Fondo Risorse Decentrate per le categorie B, C e D (art. 63 CCNL 2016/2018)	2017
Fondo 2004 cert. Org. Contr./parte fissa (art. 1, c. 189 L. 266/2005)	600.597
Incrementi CCNL 2004-2005 (art. 5, c. 1)	26.582
Incrementi CCNL 2006/2009 (art. 87, c. 1 l. c)	33.227
Totale risorse storiche e incrementi contrattuali	660.406
RIA personale cess. B-C-D-EP (art. 87, c. 1, l. d) p. 3 CCNL 2006/2009)	13.317
Diff. cess. o pass. cat. B-C-D-EP (art. 87, c. 1, l. e) CCNL 2006/2009)	191.443
Totale altri incrementi	204.760
<i>Totale Risorse Fisse con carattere di certezza e stabilità</i>	865.166

Le risorse stabili del precedente Fondo sono state stabilmente incrementate ai sensi dell’art. 63, comma 2, del CCNL 2016/2018:

- a) dall'importo delle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale di categoria B, C e D cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente: il Risparmio RIA, nell'anno 2022, si incrementa di euro 550,46 e passa da euro 2.294,00 ad euro **2.845,00** (euro 13.317,41 sono compresi tra le risorse stabili del fondo 2017);
- b) degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ottenuti mediante interventi di razionalizzazione dei servizi attuati dalle amministrazioni: non vi sono state riduzioni stabili dei compensi per lavoro straordinario;
- c) di eventuali risorse che saranno riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D. Lgs. N. 165/2001: nessun importo è da imputare al fondo;
- d) dalle risorse di cui all'art. 87, comma 2, del CCNL 16/10/2008 per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del Fondo, derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche: in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche. Tale voce non si incrementa ed è confermata per un importo di euro **307.211**, pari all'incremento ormai consolidato del fondo per effetto dell'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione attivati negli anni precedenti e i cui effetti sono replicati anche per gli anni successivi.
- e) delle risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente: il differenziale per cessazioni o passaggi di categoria si incrementa, nel corso del 2022, di un importo di euro **50.431,71**, passando da euro 101.789 ad euro **152.220,71** (la quota di euro 191.443 è stata consolidata tra le risorse stabili del Fondo 2017);
- f) di un importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale delle categorie B, C e D, con decorrenza 31/12/2018 e a valere sull'annualità successiva (con destinazione vincolata alle progressioni economiche): l'ammontare è pari ad euro **6.205,24** per il personale di categoria B, C e D e di euro 432,85 per il personale di categoria EP.

Il Fondo, altresì, è incrementato con importi variabili:

- a) degli importi corrispondenti ai ratei di RIA e dei differenziali retributivi di cui alla lettera e) delle risorse stabili, del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente: euro **31.197,00**.
- b) dei risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell'anno precedente, secondo la disciplina di cui all'art. 86 del CCNL del 16/10/2008: per l'anno 2022 sono stati accertati risparmi per euro **26.430,00**;
- c) delle "Risorse non utilizzate Fondo anno precedente", accertate ai sensi dell'art. 64, comma 6, del CCNL 2016/2018, per un importo pari ad euro **8.690,00**, da riportare ad incremento del Fondo 2023 (D.D. rep n. 66, prot. n. 9345 – VII/6 del 02.03.2023).

Il Fondo risorse decentrate 2023 è stato, infine, sottoposto alle seguenti **decurtazioni**:

- decurtazione del 10% delle risorse del Fondo 2004, prevista dall'art. 1, comma 189, della legge 266/2005, pari ad euro **60.060** per il personale delle categorie B, C e D;
- decurtazione per riduzione proporzionale del personale ai sensi dell'art. 1, comma 456, della legge 147/2013 che ha modificato l'art. 9, comma 2-bis, della legge 122/2010 – decurtazione effettuata sul fondo 2014 e consolidata: euro **78.012,00**.

- Decurtazione degli importi destinati al Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali per il personale delle categorie B, C, D (art. 88, comma 4, CCNL 2006/2009), per un importo complessivo di euro **789.445,20** (la decurtazione si incrementa di un importo di euro 56.358,20 per Peo realizzate nel 2022).

Alla luce dell'evoluzione normativa, pur rimanendo consolidata la decurtazione già effettuata sul Fondo 2014, in relazione alla riduzione proporzionale del personale in servizio, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche dirigenziale, non può superare, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, e non si operano più le decurtazioni previste dall'abrogato articolo 1, comma 236 della legge n. 208/2015. Pertanto, questa Amministrazione, tenuto conto del quadro normativo in vigore, ha proceduto alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, tenuto conto delle decurtazioni da operare e del **limite 2016** (limite lordo 2016 per il personale di categoria B, C, D ed EP pari ad euro 984.595).

Tuttavia, ai sensi del D.L. 135/2018 del 14/12/2018, il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento alle seguenti risorse stabili:

- Agli incrementi previsti successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, dai CCNL, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico: pertanto, rientrano in questa fattispecie lo 0,1% del monte salari anno 2015, di cui al punto f) delle risorse stabili, per un importo pari ad euro **6.205,24** per il personale di categoria B, C e D.

Inoltre, il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento alle seguenti risorse variabili:

- Ratei di RIA e dei differenziali retributive, di cui all'art. 63, comma 2, lettera e) delle risorse stabili, del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente (art. 63, c. 3, l. d) del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018), per un importo di euro **31.197,00**. Tali somme sono risorse variabili *una tantum*, frutto di economie (residuo non utilizzato nell'anno di competenza 2022), pertanto non soggette al limite e portate ad incremento *una tantum* delle disponibilità 2023.
- Risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell'anno precedente, secondo la disciplina di cui all'art. 86 del CCNL 16/10/2008 (art. 63, c. 3, l. e) del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018), per un importo di euro **26.430,00**;
- Somme non utilizzate anno precedente (art. 64, c. 6, del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018), per un importo di euro **8.690,00**. Tali economie non sono da assoggettare ai limiti previsti da specifiche normative per il Fondo dell'anno corrente, trattandosi di un mero trasferimento temporale di spesa, riferito a somme debitamente autorizzate e certificate ma non spese nell'anno di riferimento. Esse costituiscono voci di natura variabile disponibili "*una tantum*", e possono essere utilizzate nel fondo dell'anno successivo a quello del loro accertamento per il finanziamento dei diversi istituti del trattamento accessorio "variabile" secondo le scelte delle parti negoziali.

Alla luce di quanto premesso, il Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D per l'anno 2023, risulta così costituito:

Fondo Risorse decentrate per le categorie B, C e D – ANNO 2023 <i>Art. 63 del CCNL 19.04.2018</i>	
Risorse stabili	
Risorse stabili del Fondo 2017 per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008, (come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 27 febbraio 2017, Verbale n. 2/2017) <i>(art. 63, comma 1, del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	865.166
INCREMENTO RISORSE STABILI (art. 63, comma 2, CCNL 19.04.2018)	
RIA personale cess. B-C-D <i>(art. 63, c. 2, l. a) del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	2.845
Risorse di cui all'art. 87, c. 2, CCNL 2006/2009 per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del Fondo derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche <i>(art. 63, c. 2, l. d) del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	307.211
Diff. cess. o pass. cat. B-C-D <i>(art. 63, c. 3, l. e) CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	152.221
Totale risorse stabili soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017	1.327.443
Risorse Stabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016) ai sensi del D.L. n. 135 del 14.12.2018	
0,1% del monte salari anno 2015 personale B,C e D, con decorrenza 31/12/2018 <i>(art. 63, c. 2, l. f) CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	6.205
Totale risorse stabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016) ai sensi del D.L. n. 135 del 14.12.2018	6.205
TOTALE RISORSE STABILI	1.333.648
INCREMENTO RISORSE VARIABILI (art. 63, comma 3, CCNL 19.04.2018)	
Risorse di cui all'art. 87, c. 2, CCNL 2006/2009 per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del Fondo derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche <i>(art. 63, c. 3, l. f) del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	-
Totale risorse variabili soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017	-
Risorse Variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016)	
Ratei di RIA e dei differenziali retributive, di cui all'art. 63, comma 2, lettera e) delle risorse stabili, del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente <i>(art. 63, c. 3, l. d) del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	31.197
Risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell'anno precedente, secondo la disciplina di cui all'art. 86 del CCNL 16/10/2008 <i>(art. 63, c. 3, l. e) del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	26.430
Somme non utilizzate anno precedente <i>(art. 64, c. 6, del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	8.690
Totale risorse variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016)	66.317
TOTALE RISORSE VARIABILI	66.317
Decurtazioni del Fondo (art. 63, comma 4, CCNL 19.04.2018)	
Decurt. Fondo per Progr. Oriz. B-C-D (art. 63, c. 4 CCNL 2016/2018)	-789.445
Decurt. per limite art. 1, c. 189 L. 266/2005 – ris.fisse (2004 – 10%)	-60.060
Decurt. Rid. Prop. Personale (art. 9, c. 2bis L. 122/2010)	-78.012
Totale decurtazioni	- 927.517
Risorse Fondo 2023	469.256

Totale Risorse Stabili	1.333.648
Totale Risorse Variabili	66.317
Totale Decurtazioni	-927.517
Totale Risorse Fondo 2023	472.448
RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75 DEL 25.05.2017 (LIMITE 2016)	
<i>Risorse stabili fuori limite</i>	-6.205
<i>Risorse variabili fuori limite</i>	-66.317
Totale Risorse fuori limite	-72.522
Totale Fondo 2023 soggetto al limite	399.926
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
Progress. Orizz. a carico bilancio – val. storico 2004 B-C-D-EP	99.520
Progress. Orizz. a carico bilancio – differ. 2004-2020 (+)	789.445
Progress. Orizz. a carico bilancio – differ. 2004-2020 (-)	-343.664
<i>Totale Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>	<i>545.301</i>
Totale Fondo lordo PEO ai fini del calcolo del rispetto del limite 2016 (euro 984.595 di cui 812.753 per cat. B,C e D)	945.227
LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75 DEL 25.05.2017 (LIMITE 2016)	812.753
DECURTAZIONE DA OPERARE PER SUPERAMENTO LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75 DEL 25.05.2017	132.474
FONDO 2023	812.753

Pertanto, alla luce della normativa in vigore è tenuto conto della decurtazione del fondo per limite del valore soglia 2016 e tenuto conto delle risorse stabili e variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016), l'ammontare complessivo del Fondo utilizzabile per il finanziamento della contrattazione integrativa per il personale di categoria B, C e D per l'anno 2023 è calcolato in euro **339.974** così determinato:

Fondo Risorse decentrate per le categorie B, C e D – ANNO 2023

<i>Risorse Fondo 2023 (lordo)</i>	945.227
<i>Fondo anno 2016 (lordo)</i>	812.753
<i>Decurtazione fondo limite 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs. N. 75/2017)</i>	132.474
<i>Totale Fondo lordo PEO nei limiti del valore 2016</i>	812.753
Risorse fisse non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016)	6.205
Risorse variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016)	66.317
	885.275
<i>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>	<i>545.301</i>
<i>Fondo utilizzabile per la contrattazione integrativa per il finanziamento del trattamento accessorio per il personale di categoria B, C e D per l'anno 2023</i>	339.974

Tutti gli importi esposti nella tabella sopra riportata sono al netto degli oneri a carico dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 67, comma 5 e 6, del D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008, la decurtazione del 10% prevista sull'entità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, che dovrà essere versata annualmente al Bilancio dello Stato, ammonta ad un totale di euro **60.060,00**, e trova copertura nel capitolo di Bilancio di Previsione CA.04.046.03.06 "*Versamenti obbligatori al Bilancio dello Stato*".

3. FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP: COSTITUZIONE ANNO 2023

Ai fini della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, la quantificazione delle risorse disponibili per l'anno 2023 per il Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP è pari ad Euro **131.121,00** così come determinato ai sensi dell'art. 65 del nuovo CCNL triennio 2016/2018, siglato in data 19 aprile 2018.

Il nuovo "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP" a partire dall'anno 2018 è previsto in modo distinto rispetto al Fondo del restante personale tecnico-amministrativo ed è costituito, in prima applicazione, come prescritto dall'art. 65 del CCNL 2016/2018, da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili del precedente fondo 2017, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 27 febbraio 2017, Verbale n. 2/2017.

Pertanto, di seguito si riporta la tabella nella quale sono indicate le risorse stabili del precedente Fondo dell'anno 2017:

Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP (art. 65 CCNL 2016/2018)	2017
Fondo 2004 cert. Org. Contr./parte fissa (art. 1, c. 189 L. 266/2005)	51.785
Incrementi CCNL 2006/2009 (art. 90, c. 2)	5.510
Totale risorse storiche e incrementi contrattuali	57.295
RIA personale cess. B-C-D-EP (art. 87, c. 1, l. d) p. 3 CCNL 2006/2009)	-
Diff. cess. o pass. cat. B-C-D-EP (art. 87, c. 1, l. e) CCNL 2006/2009)	-
Totale altri incrementi	-
Totale Risorse Fisse con carattere di certezza e stabilità	57.295

Le risorse stabili del precedente Fondo sono state stabilmente incrementate ai sensi dell'art. 65, comma 2, del CCNL 2016/2018:

- a) dall'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale di categoria EP cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente: nessun incremento è da imputare al Risparmio RIA per il personale di categoria EP;
- b) dalle risorse di cui all'art. 87, comma 2, del CCNL 16/10/2008 per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del Fondo, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche. Tale voce è pari ad euro **118.501**, pari all'incremento ormai consolidato del fondo per effetto dell'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione attivati negli anni precedenti e i cui effetti sono replicati anche per gli anni successivi.
- c) delle risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente: il differenziale per cessazioni o passaggi di categoria per il personale di categoria EP nel corso del 2022 subisce una variazione pari ad euro 15.827,97 (dovuta alle cessazioni delle posizioni di Verde ed Oriunno), pertanto l'importo passa da euro 6.955 (relativo ai risparmi anno 2017) ad euro **22.782,97**;
- d) di un importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale della categoria EP, con decorrenza 31/12/2018 e a valere sull'annualità successiva (con destinazione vincolata alle progressioni economiche): l'ammontare è pari ad euro **432,85** per il personale di categoria EP.

Inoltre, il Fondo è incrementato con risorse variabili ai sensi dell'art. 65, comma 3, del CCNL del 19.04.2018:

- a) degli importi corrispondenti ai ratei di RIA e dei differenziali retributivi di cui al comma 2 lettera d) delle risorse stabili, del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente: euro **13.985,61**;
- b) delle "Risorse non utilizzate Fondo anno precedente", accertate ai sensi dell'art. 64, comma 6, del CCNL 2016/2018, per un importo pari ad euro **1.646,09**, da riportare ad incremento del Fondo 2023 (D.D. rep n. 66, prot. n. 9345 – VII/6 del 02.03.2023).

Il Fondo risorse decentrate 2022 è stato, infine, sottoposto alle seguenti **decurtazioni**:

- decurtazione del 10% delle risorse del Fondo 2004, prevista dall'art. 1, comma 189, della legge 266/2005, pari ad euro **5.179** per il personale delle categorie B, C e D;
- decurtazione per riduzione proporzionale del personale ai sensi dell'art. 1, comma 456, della legge 147/2013 che ha modificato l'art. 9, comma 2-bis, della legge 122/2010 – decurtazione effettuata sul fondo 2014 e consolidata: euro **6.984,00**.
- Decurtazione degli importi destinati al Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali per il personale delle categorie EP (art. 88, comma 4, CCNL 2006/2009), per un importo complessivo di euro **71.359,92** (la decurtazione si incrementa di un importo di euro 6.238,92 per Peo realizzate nel 2022).

Ai sensi del D.L. 135/2018 del 14/12/2018, il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento alle seguenti risorse stabili:

- agli incrementi previsti successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, dai CCNL, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico: pertanto, rientrano in questa fattispecie lo 0,1% del monte salari anno 2015, di cui al punto f) delle risorse stabili, per un importo pari ad euro **432,85** per il personale di categoria EP.

Inoltre, il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento alle seguenti risorse variabili:

- Ratei di RIA e dei differenziali retributivi, di cui all'art. 63, comma 2, lettera e) delle risorse stabili, del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente (art. 65, c. 3, l. d) del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018), per un importo di euro **13.985,61**. Tali somme sono risorse variabili *una tantum*, frutto di economie (residuo non utilizzato nell'anno di competenza 2022), pertanto non soggette al limite e portate ad incremento *una tantum* delle disponibilità 2023.
- Somme non utilizzate anno precedente (art. 66, c. 4, del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018), per un importo di euro **1.646,09**. Tali economie non sono da assoggettare ai limiti previsti da specifiche normative per il Fondo dell'anno corrente, trattandosi di un mero trasferimento temporale di spesa, riferito a somme debitamente autorizzate e certificate ma non spese nell'anno di riferimento. Esse costituiscono voci di natura variabile disponibili "*una tantum*", e possono essere utilizzate nel fondo dell'anno successivo a quello del loro accertamento per il finanziamento dei diversi istituti del trattamento accessorio "variabile" secondo le scelte delle parti negoziali.

Pertanto, alla luce di quanto premesso, il Fondo risorse decentrate per la categoria EP per l'anno 2023, risulta così costituito:

Fondo Risorse decentrate per la categoria EP – ANNO 2023 <i>Art. 65 del CCNL 19.04.2018</i>	
Risorse stabili	
Risorse stabili del Fondo 2017 per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008, (come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 27 febbraio 2017, Verbale n. 2/2017) <i>(art. 65, comma 1, del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	57.295
INCREMENTO RISORSE STABILI (art. 65, comma 2, CCNL 19.04.2018)	
RIA personale cess. Categoria EP <i>(art. 65, c. 2, l. a) del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	-
Risorse di cui all'art. 87, c. 2, CCNL 2006/2009 per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del Fondo derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche <i>(art. 65, c. 2, l.c) del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	118.501
Diff. cess. o pass. cat. EP <i>(art. 65, c. 2, l. d) CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	22.783
Totale risorse stabili soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017	198.579
Risorse Stabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016) ai sensi del D.L. n. 135 del 14.12.2018	
0,1% del monte salari anno 2015 personale EP, con decorrenza 31/12/2018 <i>(art. 65, c. 2, l. e) CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	433
Totale risorse stabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016) ai sensi del D.L. n. 135 del 14.12.2018	433
TOTALE RISORSE STABILI	199.012
INCREMENTO RISORSE VARIABILI (art. 65, comma 3, CCNL 19.04.2018)	
Risorse di cui all'art. 87, c. 2, CCNL 2006/2009 per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del Fondo derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche <i>(art. 65, c. 3, l. f) del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	-
Totale risorse variabili soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017	-
Risorse Variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016)	
Ratei di RIA e dei differenziali retributive, di cui all'art. 63, comma 2, lettera e) delle risorse stabili, del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente <i>(art. 65, c. 3, l. d) del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	13.986
Somme non utilizzate anno precedente <i>(art. 66, c. 4, del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	1.646
Totale risorse variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016)	15.632
TOTALE RISORSE VARIABILI	15.632
Decurtazioni del Fondo (art. 63, comma 4, CCNL 19.04.2018)	
Decurt. Fondo per Progr. Oriz. EP (art. 65, c. 4 CCNL 2016/2018)	-71.360
Decurt. per limite art. 1, c. 189 L. 266/2005 – ris.fisse (2004 – 10%)	-5.179
Decurt. Rid. Prop. Personale (art. 9, c. 2bis L. 122/2010)	-6.984
Totale decurtazioni	- 83.523

Risorse Fondo 2023	
Totale Risorse Stabili	199.012
Totale Risorse Variabili	15.632
Totale Decurtazioni	-83.523
Totale Risorse Fondo 2023	131.121
RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75 DEL 25.05.2017 (LIMITE 2016)	
<i>Risorse stabili fuori limite</i>	-433
<i>Risorse variabili fuori limite</i>	-15.632
Totale Risorse fuori limite	-16.065
Totale Fondo 2023 soggetto al limite	115.056
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
Progress. Orizz. a carico bilancio – val. storico 2004 B-C-D-EP	-
Progress. Orizz. a carico bilancio – differ. 2004-2020 (+)	71.360
Progress. Orizz. a carico bilancio – differ. 2004-2020 (-)	-22.783
Totale Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	48.577
Totale Fondo lordo PEO ai fini del calcolo del rispetto del limite 2016 (euro 984.595 di cui 812.753 per cat. B,C e D)	163.633
LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75 DEL 25.05.2017 (LIMITE 2016)	171.842
DECURTAZIONE DA OPERARE PER SUPERAMENTO LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75 DEL 25.05.2017	-
FONDO 2023	163.633

Pertanto, alla luce della normativa in vigore, della decurtazione del fondo per limite del valore soglia 2016 e tenuto conto delle risorse stabili e variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016), l'ammontare complessivo del Fondo utilizzabile per il finanziamento della contrattazione integrativa per il personale di categoria EP per l'anno 2023 è calcolato in euro **131.121,00** così determinato:

Fondo Risorse decentrate per la categoria EP – ANNO 2023

Risorse Fondo 2023 (lordo)	163.633
Fondo anno 2016 (lordo)	171.842
Decurtazione fondo limite 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs. N. 75/2017)	-
Totale Fondo lordo PEO nei limiti del valore 2016	163.633
Risorse fisse non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016)	433
Risorse variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016)	15.632
	179.698
<i>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>	48.577
Fondo utilizzabile per la contrattazione integrativa per il finanziamento del trattamento accessorio per il personale di categoria EP per l'anno 2023	131.121

Tutti gli importi esposti nella tabella sopra riportata sono al netto degli oneri a carico dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 67, comma 5 e 6, del D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008, la decurtazione del 10% prevista sull'entità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, che dovrà essere versata annualmente al Bilancio dello Stato, ammonta ad un totale di euro **5.179,00**, e trova copertura nel capitolo di Bilancio di Previsione CA.04.046.03.06 "Versamenti obbligatori al Bilancio dello Stato".

4. RIEPILOGO FONDI PER LE CATEGORIE B, C E D E PER LA CATEGORIA EP.

Alla luce dell'evoluzione normativa, pur rimanendo consolidata la decurtazione già effettuata sul Fondo 2014, in relazione alla riduzione proporzionale del personale in servizio, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, e non si operano più le decurtazioni previste dall'abrogato articolo 1, comma 236 della legge n. 208/2015. Pertanto, questa Amministrazione, tenuto conto del quadro normativo in vigore, ha proceduto alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, tenuto conto delle decurtazioni da operare e del limite 2016 (limite lordo del valore soglia 2016 pari ad euro 984.595).

Di seguito la tabella riepilogativa della costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale delle categorie B, C e D e del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP per l'anno 2023:

Fondo Risorse decentrate per le categorie B, C e D e Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP ANNO 2023 <i>Artt. 63 e 65 del CCNL 19.04.2018</i>	Fondo categorie B, C e D	Fondo categoria EP	Totale
Risorse stabili			
Risorse stabili del Fondo 2017 per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008, (come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 27 febbraio 2017, Verbale n. 2/2017) <i>(art. 63 e 65, comma 1, del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	865.166	57.295	922.461
INCREMENTO RISORSE STABILI (art. 63, comma 2, CCNL 19.04.2018)			
RIA personale cess. B-C-D <i>(art. 63, c. 2, l. a) del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	2.845	-	2.845
Risorse di cui all'art. 87, c. 2, CCNL 2006/2009 per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del Fondo derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche <i>(art. 63, c. 2, l. d e art. 65, c. 2 l. c) del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	307.211	118.501	425.712
Diff. cess. o pass. cat. B-C-D <i>(art. 63, c. 3, l. e) e art. 65, c. 2, l. d) CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	152.221	22.783	175.004
Totale risorse stabili soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017	1.327.443	198.579	1.526.022
Risorse Stabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016) ai sensi del D.L. n. 135 del 14.12.2018			
0,1% del monte salari anno 2015 personale B,C e D, con decorrenza 31/12/2018 <i>(art. 63, c. 2, l. f) e art. 65, c. 2, l. e) CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)</i>	6.205	433	6.638

Totale risorse stabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016) ai sensi del D.L. n. 135 del 14.12.2018	6.205	433	6.638
TOTALE RISORSE STABILI	1.333.648	199.012	1.532.660
INCREMENTO RISORSE VARIABILI (art. 63, comma 3, CCNL 19.04.2018)			
Risorse di cui all'art. 87, c. 2, CCNL 2006/2009 per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del Fondo derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche (art. 63, c. 3, l. f) del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)	-	-	-
Totale risorse variabili soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017	-	-	-
Risorse Variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016)			
Ratei di RIA e dei differenziali retributive, di cui all'art. 63, comma 2, lettera e) delle risorse stabili, del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente (art. 63, c. 3, l. d) del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)	31.197	13.986	45.183
Risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell'anno precedente, secondo la disciplina di cui all'art. 86 del CCNL 16/10/2008 (art. 63, c. 3, l. e) del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)	26.430	-	26.430
Somme non utilizzate anno precedente (art. 64, c. 6, del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)	8.690	1.646	10.336
Totale risorse variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016)	66.317	15.632	81.949
TOTALE RISORSE VARIABILI	66.317	15.632	81.949
Decurtazioni del Fondo (art. 63, comma 4, CCNL 19.04.2018)			
Decurt. Fondo per Progr. Oriz. B-C-D-EP (art. 63 e 65, c. 4 CCNL 2016/2018)	-789.445	-71.360	-860.805
Decurt. per limite art. 1, c. 189 L. 266/2005 – ris.fisse (2004 – 10%)	-60.060	-5.179	-65.239
Decurt. Rid. Prop. Personale (art. 9, c. 2bis L. 122/2010)	-78.012	-6.984	-84.996
Decurtazione da operare per superamento limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017	-132.474	-	-132.474
Totale decurtazioni	-1.059.991	-83.523	-1.143.514
Risorse Fondo 2023			
Totale Risorse Stabili	1.333.648	199.012	1.532.660
Totale Risorse Variabili	66.317	15.632	81.949
Totale Decurtazioni	-1.059.991	-83.523	-1.143.514
Totale Risorse Fondo 2023	339.974	131.121	471.095
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo			
Progress. Orizz. a carico bilancio – val. storico 2004 B-C-D-EP	99.520	-	99.520
Progress. Orizz. a carico bilancio – differ. 2004-2020 (+)	789.445	71.360	860.805
Progress. Orizz. a carico bilancio – differ. 2004-2020 (-)	-343.664	-22.783	-366.447
Totale Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	545.301	48.577	593.878
Totale Fondo lordo PEO 2023	885.275	179.698	1.064.973
RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75 DEL 25.05.2017 (LIMITE 2016)			

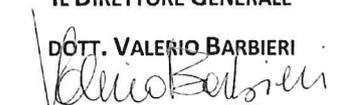
<i>Risorse stabili fuori limite</i>	-6.205	-433	-6.638
<i>Risorse variabili fuori limite</i>	-66.317	-15.632	-81.949
<i>Totale Risorse fuori limite</i>	-72.522	-16.065	-88.587
<i>Totale Fondo 2023</i>	812.753	163.633	976.386

Limite del valore soglia 2016: nel 2016 il valore del Fondo era pari ad un valore netto di euro 602.249 (di cui euro 467.874 per il personale di categoria B, C e D ed euro 134.375 per il personale di categoria EP) e ad un valore lordo pari ad euro 984.595 (di cui euro 812.753 per il personale di categoria B, C e D ed euro 171.842 per il personale di categoria EP).

Campobasso, 23 marzo 2023

IL DIRETTORE GENERALE

DOTT. VALERIO BARBIERI



Università degli Studi del Molise

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

FONDO RISORSE DECENTRATE

PER LE CATEGORIE B, C E D

Anno 2023

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Indice

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Sezione II - Risorse variabili

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione
- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione
- Totale Fondo sottoposto a certificazione

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo
- Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare
- Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità
- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici
- Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C E D

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano ad un totale di € 1.333.648 così determinato:

- **Risorse stabili del Fondo 2017 per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale (di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008): son pari ad euro 865.166**
 - € 600.597: risorse storiche consolidate, ai sensi dell'art. 1, comma 189, della legge 266/2005.
 - € 26.582: incrementi previsti dall'art. 5, comma 1, del CCNL 2004/2005
 - € 33.227: incrementi previsti dall'art. 87, comma 1, lettera c) del CCNL 2006/2009
 - Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità
 - € 13.317: RIA personale cessato B-C-D-EP (art. 87, comma 1, lettera d) p. 3 CCNL 2006/2009) relativa alle cessazioni storiche sino al 31/12/2017
 - € 191.443: differenziale delle cessazioni o passaggi Cat. B-C-D (art. 87, comma 1, lettera e) CCNL 2006/2009)

- **Stabili incrementi ai sensi dell'art. 63, comma 2 del CCNL 19/04/2018**
 - euro 2.845,00: importo delle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale di categoria B, C e D cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente;
 - euro 307.211: risorse consolidate del fondo per effetto dell'attivazione di nuovi servizi o riorganizzazioni attivati negli anni precedenti, ai sensi dell'art. 87, comma 2, CCNL 2006/2009 e ai sensi dell'art. 67, comma 4, CCNL 9/08/2000
 - € 152.221: differenziale delle cessazioni Cat. B-C-D (art. 63, comma 3 lettera e) del CCNL 2016/2018)

- **Risorse stabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2 , del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017**
 - euro 6.205: 0,1% del monte salari anno 2015 personale B, C e D, con decorrenza 31/12/2018 (art. 63, comma 2, lettera f) del CCNL 19.04.2018)

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili ammontano complessivamente a € 66.317 (art. 63, comma 3 CCNL 2016/2018 del 19.04.2018).

- **Risorse variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2 , del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017**
 - euro 31.197: ratei di RIA e dei differenziali retributivi, di cui all'art. 63, comma 2, lettera e) delle risorse stabili, del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente;
 - euro 26.430: risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell'anno precedente, secondo la disciplina di cui all'art. 86 del CCNL 16/10/2008;

- euro 8.690: somme non utilizzate anno 2022 (ai sensi dell'art. 64, comma 6, CCNL 19.04.2018)

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Le decurtazioni applicate al Fondo, per un totale di € **1.018.078**, sono le seguenti:

- € 789.445: detrazione fondo per progressioni orizzontali B-C-D, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del CCNL2016/2018.
- € 60.060: *decurtazione per limite art. 1, comma 189, L. 266/2005*, che dispone che il Fondo non possa essere superiore al corrispondente Fondo 2004, come certificato dagli organi di controllo, ridotto del 10%;
- € 78.012: *decurtazione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010* che, al secondo periodo prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- € 132.474: *decurtazione ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017* (per limite soglia del 2016)

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A) FONDO TENDENZIALE	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.333.648
detrazione fondo per progressioni orizzontali B-C-D-EP, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del CCNL2016/2018	-789.445
Risorse variabili	66.317
<i>Totale Fondo tendenziale</i>	610.520
B) DECURTAZIONI DEL FONDO TENDENZIALE	
Decurtazione per limite art. 1, comma 189, L. 266/2005	60.060
decurtazione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, secondo periodo, del D.L. n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010	78.012
decurtazione ai sensi dell'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017	132.474
Totale decurtazioni	270.546
C) TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	339.974

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

L'Ateneo adotta un sistema di contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno. Pertanto tali poste, al fine della verifica ex-post del rispetto a consuntivo del limite normativo di spesa complessivo, sono riassunte nello schema seguente:

Progressioni orizzontali B-C-D-EP (valore storico 2004)	99.520
---	--------

Progressioni orizzontali B-C-D-EP (valore 2004-2020)	789.445
Differenziale cessazioni o passaggi di categoria (2004-2020)	-343.664
<i>Totale Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>	545.301

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Per il personale di categoria B, C e D le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nell'accordo integrativo del 7 aprile 2021, sono rappresentate dai seguenti istituti economici:

INDENNITÀ	IMPORTI
PEO	51.756,25
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ – art. 91, comma 3 CCNL 2008 (Indennità di Posizione e Indennità di risultato soggetta a valutazione annuale)	101.700
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ – art. 91, comma 1 CCNL 2008 (Indennità di Posizione)	32.000
INDENNITÀ PER COMPITI CHE COMPORTANO ONERI, RISCHI O DISAGIO E INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ	12.000
INDENNITÀ MENSILE EX ART. 41 CCNL 2005	112.500
PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE	30.017,75
TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE DALL'ACCORDO INTEGRATIVO	Euro 339.974

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

A) Totale destinazioni non specificamente regolate dal Contratto Integrativo	-
B) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	339.974
C) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	-
D) Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	339.974

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Avendo l'Ateneo adotta un sistema di contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno, il valore di questa sezione coincide con quanto evidenziato nella Sezione V del Modulo I della presente Relazione.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

A) Attestazione del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

	Risorse del Fondo	Destinazioni del Fondo
Riepilogo Risorse/Destinazioni Fondo	339.974	339.974
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	545.301	545.301

B) Attestazione del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Si attesta la coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa come previsto dal Titolo III del D-Lgs. N. 150/2009.

In particolare, il predetto accordo integrativo impronta l'attribuzione del trattamento economico accessorio a principi di corrispettività, selettività e premialità necessari per assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, remunerando la performance individuale, la performance organizzativa, nonché l'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute.

Una quota importante del trattamento accessorio è collegato alla performance organizzativa e individuale (premi correlati alla performance organizzativa e individuale, indennità di responsabilità soggetta a valutazione): tale quota viene utilizzata per retribuire istituti incentivanti la produttività e la qualità della prestazione lavorativa, i quali prevedono una valutazione della performance individuale, in applicazione ai criteri definiti dal "*Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale*" per l'anno 2023.

C) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Le Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) per il personale di categoria B, C e D sono state finanziate per un importo pari ad euro 51.756,25. Tali risorse saranno utilizzate per realizzare nell'ambito della categoria i passaggi a posizione economica immediatamente superiore attraverso meccanismi selettivi, sulla base dei criteri generali di cui all'art. 82 del CCNL 16.010.2008.

**MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO
CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE**

Tabella 1 – Schema generale di costituzione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D per l'anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2022

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2023	Fondo 2022	Diff. 2023-2022
Risorse stabili del Fondo 2017:			
Risorse storiche			
Fondo 2004 cert. Org. Contr./parte fissa (art. 1, c. 189 L. 266/2005)	600.597	600.597	-
Incrementi contrattuali			
Incrementi CCNL 2004-2005 (art. 5, c. 1)	26.582	26.582	-
Incrementi CCNL 2006/2009 (art. 87, c. 1 l. c)	33.227	33.227	-
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
RIA personale cess. B-C-D-EP (art. 87,c.1, l.d) p. 3 CCNL 2006/2009)	13.317	13.317	-
Diff. cess. o pass. cat. B-C-D-EP (art. 87, c. 1, l. e) CCNL 2006/2009)	191.443	191.443	-
Risorse stabili del Fondo 2017	865.166	865.166	-
Incremento risorse stabili (art. 63, comma 2, CCNL 19.04.20189			
RIA personale cess. B-C-D (art. 63,c.2, l.a) CCNL 2016/2018)	2.845	2.294	551
Diff. cess. o pass. cat. B-C-D-EP (art. 63,c.2, l.a) CCNL 2016/2018)	152.221	101.789	50.432
Decurt. F.do per Progr. Oriz. B-C-D-EP (art.88,c.4,CCNL 2006/2009)	-789.445	-733.087	-56.358
Attiv. nuovi serv. o riorg. – variab. (art. 87, c. 2, CCNL 2006/2009)	307.211	307.211	-
TOTALE RISORSE FISSE aventi carattere di certezza e stabilità	537.998	543.373	-5.375
Risorse Variabili			
Ratei di RIA e dei differenziali retributivi personale cessato anno precedente (art. 63, c.2, l. d) CCNL 19.04.2018)	-	14.996	-14.996
Altre risorse variabili	-	-	-
TOTALE RISORSE VARIABILI	-	14.996	-14.996
Decurtazioni del Fondo			
Decurt. per limite art. 1, c. 189 L. 266/2005 – ris.fisse (2004 – 10%)	-60.060	-60.060	-
Decurt. Rid. Prop. Personale (art. 9, c. 2bis L. 122/2010)	-78.012	-78.012	-
Decurt. Rid. Prop. Personale (art. 1, c. 236 L. 208/2015)	-	-	-
TOTALE DECURTAZIONI FONDO	-138.072	-138.072	-
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	399.926	420.297	-20.371

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	537.998	543.373	-5.375
Risorse Variabili	-	14.996	-14.996
Decurtazioni del Fondo	-138.072	-138.072	-
TOTALE RISORSE FONDO 2023	399.926	420.297	-20.371
<i>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>			
Progress. Orizz. a carico bilancio – val. storico 2004 B-C-D-EP	99.520	99.520	-
Progress. Orizz. a carico bilancio – differ. 2004-2020 (+)	789.445	733.087	56.358
Progress. Orizz. a carico bilancio – differ. 2004-2020 (-)	- 343.664	- 293.232	-50.432
<i>Totale Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>	545.301	539.375	5.926
Totale fondo Lordo PEO	945.227	959.672	-14.445

Risorse non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016)			
0,1% del monte salari anno 2015 con decorrenza 31/12/2018 (art. 63, comma 2, lettera f) CCNL 19.04.2018)	6.205	6.205	-
Risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell'anno precedente (art. 63, comma 3, lettera e) CCNL 19.04.2018)	26.430	29.631	-3.201
Somme non utilizzate anno precedente (art. 64, comma 6, CCNL 19.04.2018)	8.690	13.123	-4.433
Ratei di RIA e dei differenziali retributivi personale cessato anno precedente (art. 63, c.2, l. d) CCNL 19.04.2018)	31.197	-	31.197
	72.522	48.959	23.563
Decurtazione per superamento limite 2016 (art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75 del 25.05.2017)	-132.474	-146.919	14.445
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	-545.301	-539.375	-5.926
Totale Fondo utilizzabile per il finanziamento degli istituti della contrattazione integrativa per il personale di categoria B, C e D – anno 2023	339.974	322.337	17.637

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D pe l'anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2022

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2023	Fondo 2022	Diff. 2023-2022
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	-	-	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	-	-	
PEO	51.756,25	59.886	-8.129,75
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ – art. 91, comma 3 CCNL 2008 (Indennità di Posizione e Indennità di risultato soggetta a valutazione annuale)	101.700	87.285	14.415
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ – art. 91, comma 1 CCNL 2008 (Indennità di Posizione)	32.000	27.930	4.070
INDENNITÀ PER COMPITI CHE COMPORTANO ONERI, RISCHI O DISAGIO E INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ	12.000	12.405	-405
INDENNITÀ MENSILE ex art. 41 CCNL 2005	112.500	114.775	-2.275
PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE	30.017,75	20.056	9.961,75
Totale destinazioni regolate in sede di C.I	339.974	322.337	17.637
Destinazioni ancora da regolare	-	-	
DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	339.974	322.337	17.637
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	-	-	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	339.974	322.337	17.637
Destinazioni ancora da regolare			
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	339.974	322.337	17.637

**MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO- FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO
CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

L'Ateneo ha adottato, a partire dal 1° gennaio 2013, il Bilancio Unico di previsione con il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, in attuazione del D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012, utilizzando il software Ugov, fornito dal Consorzio Cineca.

In sede di bilancio preventivo, l'Amministrazione ha inserito una previsione di spesa in relazione al fondo trattamento accessorio per il personale di categoria B, C, D ed EP pari a circa 461.451 euro, al netto degli oneri a carico dell'ente, quantificabili in circa euro 151.000. Il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 01.12.2022.

Le risorse del trattamento accessorio per il personale tecnico amministrativo di categoria B, C e D troveranno copertura nella voce di costo denominata *"Fondo per il trattamento accessorio personale B/C/D"* con codifica C.A.04.041.01.05.03. La decurtazione del 10% per il limite previsto dall'art. 1, comma 189, della L. 266/2005 pari ad € 60.060, trova copertura nella voce di costo denominata *"Versamenti obbligatori al Bilancio dello Stato"* con codifica C.A.04.046.03.06.

Gli stanziamenti inseriti in sede di bilancio preventivo e di successive variazioni, rappresentano un limite invalicabile alla contabilizzazione degli impegni all'interno del capitolo di spesa. Pertanto, non risulta possibile il verificarsi di una spesa superiore all'importo determinato in sede programmatoria.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Relativamente al fondo 2022 è stato rispettato il limite di spesa, trovando capienza nei relativi stanziamenti di bilancio (voce di costo denominata *"Fondo per il trattamento accessorio personale B/C/D"* con codifica C.A.04.041.01.05.03 - Esercizio Finanziario 2022).

Sono state accertate le *"Risorse non utilizzate Fondo anno precedente"*, da riportare ad incremento del Fondo 2023 per un totale di euro 8.690 e risparmi per compensi per lavoro straordinario dell'anno precedente per un totale di euro 26.430.

Tali economie non sono da assoggettare ai limiti previsti da specifiche normative per il Fondo dell'anno corrente, trattandosi di un mero trasferimento temporale di spesa, riferito a somme debitamente autorizzate e certificate ma non spese nell'anno di riferimento. Esse costituiscono voci di natura variabile disponibili *"una tantum"*, e possono essere utilizzate nel fondo dell'anno successivo a quello del loro accertamento per il finanziamento dei diversi istituti del trattamento accessorio *"variabile"* secondo le scelte delle parti negoziali.

Pertanto, l'ammontare del fondo utilizzabile per la contrattazione integrativa per il personale delle categorie B, C e D per l'anno 2023 è pari ad Euro **339.974**.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

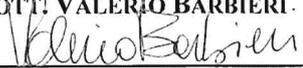
Ai fini della verifica sulla copertura finanziaria del Fondo Trattamento Accessorio 2023 per il personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, D ed EP, si precisa che in sede di Bilancio di previsione 2023 - 2025, in attesa dei dati consuntivi e nelle more della costituzione formale dei Fondi, nonché della certificazione degli stessi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, è stato confermato – per l'anno 2023 - lo stanziamento certificato e iscritto al bilancio dell'anno 2022 (461.451 euro, al netto degli oneri a carico dell'ente, quantificati in circa euro 151.000).

Poiché l'ammontare dei Fondi per il personale di categoria B, C e D ed EP per l'anno 2023 risulta complessivamente pari ad euro **471.095** (euro 339.974 per il personale di categoria B, C e D ed euro 131.121 per il personale di categoria EP), si precisa che la disponibilità finanziaria dell'Amministrazione sarà garantita mediante le riserve libere e disponibili alla data del 31/12/2022, come da prospetti allegati (saldo pari ad euro 2.027.576,68 alla data del 17/03/2023). Tali riserve verranno utilizzate per euro **9.644**, oltre oneri a carico dell'ente (quantificabili in circa euro 3.700), al fine di incrementare la previsione del budget per l'anno 2023.

Campobasso, 23 marzo 2023

IL DIRETTORE GENERALE

DOTT. VALERIO BARBIERI



Università degli Studi del Molise

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

**FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO
PER LA CATEGORIA EP**

Anno 2023

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Indice

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Sezione II - Risorse variabili

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione
- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione
- Totale Fondo sottoposto a certificazione

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo
- Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare
- Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità
- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici
- Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano ad un totale di € 199.012 così determinato:

- **Risorse stabili del Fondo 2017 per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale (di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008): sono pari ad euro 57.295**
- € 51.785: risorse storiche consolidate, ai sensi dell'art. 1, comma 189, della legge 266/2005.
- € 5.510: incrementi art. 90, c.2, CCNL 2006/2009
- **Stabili incrementi ai sensi dell'art. 65, comma 2 del CCNL 19/04/2018**
- € 22.783: differenziale delle cessazioni Cat. EP (art. 65, comma 2 lettera d) del CCNL del 19.04.2018)
- € 118.501: risorse consolidate del fondo per effetto dell'attivazione di nuovi servizi o riorganizzazioni attivati negli anni precedenti, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera c) CCNL del 19.04.2018
- **Risorse stabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017**
- € 433: 0,1% del monte salari anno 2015 personale EP, con decorrenza 31/12/2018 (art. 65, comma 2, lettera e) CCNL del 19.04.2018

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili ammontano a € 15.632

(art. 65, comma 3 CCNL 2016/2018).

- **Risorse variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017**
- euro 13.986: ratei di RIA e dei differenziali retributivi, di cui all'art. 65, comma 3, lettera d) delle risorse stabili, del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente;
- euro 1.646: somme non utilizzate anno 2022 (ai sensi dell'art. 66, comma 4, CCNL 19.04.2018)

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Le decurtazioni applicate al Fondo, per un totale di € 83.523, sono le seguenti:

- € 71.360: detrazione fondo per progressioni orizzontali EP, ai sensi dell'art. 65, comma 4, del CCNL del 19.04.2018.
- € 5.179: *decurtazione per limite art. 1, comma 189, L. 266/2005*, che dispone che il Fondo non possa essere superiore al corrispondente Fondo 2004, come certificato dagli organi di controllo, ridotto del 10%;
- € 6.984: *decurtazione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010* che, al secondo periodo prevede che "a decorrere dal 1° gennaio

- 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- € 0,00: decurtazione ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 (per limite soglia del 2016)

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A) FONDO TENDENZIALE	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	199.012
detrazione fondo per progressioni orizzontali EP, ai sensi dell'art. 65, comma 4, del CCNL del 19.04.2018	-71.360
Risorse variabili	15.632
<i>Totale Fondo tendenziale</i>	143.284
B) DECURTAZIONI DEL FONDO TENDENZIALE	
Decurtazione per limite art. 1, comma 189, L. 266/2005	5.179
decurtazione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, secondo periodo, del D.L. n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010	6.984
decurtazione ai sensi dell'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017	0
Totale decurtazioni	12.163
C) TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	131.121

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

L'Ateneo adotta un sistema di contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno. Pertanto tali poste, al fine della verifica ex-post del rispetto a consuntivo del limite normativo di spesa complessivo, sono riassunte nello schema seguente:

Progressioni orizzontali EP (valore storico 2004)	-
Progressioni orizzontali EP (valore 2004-2020)	71.360
Differenziale cessazioni o passaggi di categoria (2004-2020)	-22.783
<i>Totale Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>	48.577

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Il trattamento economico accessorio del personale EP è rappresentato dall'indennità di posizione e dall'indennità di risultato, come dalla seguente tabella:

Indennità di posizione

Fascia economica	Indennità di posizione	n. unità EP	Totale Indennità di Posizione
I Fascia	14.000	-	-
II Fascia	12.000	6	€ 72.000
III Fascia	6.000	5	30.000
		11	€ 102.000

Indennità di risultato: dal 10% al 30% dell'indennità di posizione soggetta a valutazione

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

A) Totale destinazioni non specificamente regolate dal Contratto Integrativo	-
B) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	131.121
C) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	-
D) Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	131.121

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Avendo l'Ateneo adottato un sistema di contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno, il valore di questa sezione coincide con quanto evidenziato nella Sezione V del Modulo I della presente Relazione.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

A) Attestazione del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

	Risorse del Fondo	Destinazioni del Fondo
Riepilogo Risorse/Destinazioni Fondo	131.121	131.121
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	48.577	48.577

B) Attestazione del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Si attesta la coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corrispondenza degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa come previsto dal Titolo III del D-Lgs. N. 150/2009.

In particolare, il predetto accordo integrativo impronta l'attribuzione del trattamento economico accessorio a principi di corrispettività, selettività e premialità necessari per assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, remunerando la performance individuale, la performance organizzativa, nonché l'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute.

Una quota importante del trattamento accessorio è collegato alla performance organizzativa e individuale (premi correlati alla performance organizzativa e individuale, indennità di responsabilità soggetta a valutazione): tale quota viene utilizzata per retribuire istituti incentivanti la produttività e la qualità della prestazione lavorativa, i quali prevedono una valutazione della performance individuale, in applicazione ai criteri definiti dal *"Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale"* per l'anno 2023.

L'attività di valutazione è utilizzata ai fini della determinazione dell'indennità di risultato per il personale EP che ricopre posizioni organizzative collegate a differenti livelli di responsabilità. Ai fini della valutazione del personale verranno utilizzati i risultati della valutazione effettuata tramite l'apposita scheda di valutazione, secondo i criteri che sono definiti nell'ambito del *"Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale"* per l'anno 2023.

C) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Le Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) per il personale di categoria EP sono state finanziate per un importo pari ad euro 1.609,00. Tali risorse saranno utilizzate per realizzare nell'ambito della categoria i passaggi a posizione economica immediatamente superiore attraverso meccanismi selettivi, sulla base dei criteri generali di cui all'art. 82 del CCNL 16.010.2008.

**MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO
CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE**

Tabella 1 – Schema generale di costituzione del Fondo risorse decentrate per la categoria EP per l'anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2022

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2023	Fondo 2022	Diff. 2023-2022
Risorse stabili del Fondo 2017:			
Risorse storiche			
Fondo 2004 cert. Org. Contr./parte fissa (art. 1, c. 189 L. 266/2005)	51.785	51.785	-
Incrementi contrattuali			
Incrementi CCNL 2006/2009 (art. 90, c. 2)	5.510	5.510	-
Totale Risorse storiche	57.295	57.295	-
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
RIA personale cess. B-C-D-EP (art. 87,c.1, l.d) p. 3 CCNL 2006/2009)	-	-	-
Diff. cess. o pass. cat. B-C-D-EP (art. 87, c. 1, l. e) CCNL 2006/2009)	22.783	6.955	15.828
Decurt. F.do per Progr. Oriz. B-C-D-EP (art.88,c.4,CCNL 2006/2009)	-71.360	-65.121	-6.239
Attiv. Nuovi serv. O riorg. – variab. (art. 87, c. 2, CCNL 2006/2009)	118.501	118.501	-
TOTALE RISORSE FISSE aventi carattere di certezza e stabilità	127.219	117.630	9.589
Risorse Variabili			
Ratei di RIA e differenziali retributivi personale cessato anno precedente (art. 65, c. 3, l. d) CCNL 19.04.2018	-	-	
Altre risorse variabili	-	-	
TOTALE RISORSE VARIABILI	-	-	
Decurtazioni del Fondo			
Decurt. per limite art. 1, c. 189 L. 266/2005 – ris.fisse (2004 – 10%)	-5.179	-5.179	-
Decurt. Rid. Prop. Personale (art. 9, c. 2bis L. 122/2010)	-6.984	-6.984	-
Decurt. Fondo limite 2016 (art. 23, c. 2 D.Lgs. 75/2017)	-	-	-
TOTALE DECURTAZIONI FONDO	-12.163	-12.163	-
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	127.219	117.630	9.589
Risorse Variabili	-	-	
Decurtazioni del Fondo	-12.163	-12.163	-
TOTALE RISORSE FONDO 2023	115.056	105.467	9.589

<i>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>			
Progress. Orizz. A carico bilancio – val. storico 2004 B-C-D-EP	-	-	-
Progress. Orizz. A carico bilancio – differ. 2004-2020 (+)	71.360	65.121	6.239
Progress. Orizz. A carico bilancio – differ. 2004-2020 (-)	- 22.783	- 6.955	- 15.828
<i>Totale Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>	48.577	58.166	- 9.589
Totale Fondo Lordo PEO	163.633	163.633	-

Risorse non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (limite 2016)			
0,1% del monte salari anno 2015 con decorrenza 31/12/2018 (art. 63, comma 2, lettera f) CCNL 19.04.2018)	433	433	-
Ratei di RIA e dei differenziali retributive, di cui all'art. 63, comma 2, lettera e) delle risorse stabili, del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente (art. 65, c. 3, l. d) del CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)	13.986	-	13.986
Somme non utilizzate anno precedente (art. 64, comma 6, CCNL 19.04.2018)	1.646	129	1.517
Decurtazione per superamento limite 2016 (art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75 del 25.05.2017)	-	-	-
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	-48.577	-58.166	9.589
Totale Fondo utilizzabile per il finanziamento degli istituti della contrattazione integrativa per il personale di categoria EP – anno 2023	131.121	106.029	25.092

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo risorse decentrate per la categoria EP pe l'anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2022

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2023	Fondo 2022	Diff. 2023-2022
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	-	-	-
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	-	-	-
PEO	1.609	6.239	- 4.630
Retribuzione di posizione – contr.	102.000	90.500	11.500
Retribuzione di Risultato – contr.	27.512	9.290	18.222
Totale destinazioni regolate in sede di C.I	131.121	106.029	25.092
Destinazioni ancora da regolare	-	-	-

DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	131.121	106.029	25.092
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	-	-	-
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	131.121	106.029	25.092
Destinazioni ancora da regolare	-	-	
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	131.121	106.029	25.092

**MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO- FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO
CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

L'Ateneo ha adottato, a partire dal 1° gennaio 2013, il Bilancio Unico di previsione con il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, in attuazione del D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012, utilizzando il software Ugov, fornito dal Consorzio Cineca.

In sede di bilancio preventivo, l'Amministrazione ha inserito una previsione di spesa in relazione al fondo trattamento accessorio per il personale di categoria B, C, D ed EP pari a circa 461.451 euro, al netto degli oneri a carico dell'ente, quantificabili in circa euro 151.000. Il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 01.12.2022.

Le risorse del trattamento accessorio per il personale tecnico amministrativo di categoria EP troveranno copertura nella voce di costo denominata "*Fondo per il trattamento accessorio personale EP*" con codifica C.A.04.041.01.05.02. La decurtazione del 10% per il limite previsto dall'art. 1, comma 189, della L. 266/2005 pari ad € 5.179, trova copertura nella voce di costo denominata "*Versamenti obbligatori al Bilancio dello Stato*" con codifica C.A.04.046.03.06.

Gli stanziamenti inseriti in sede di bilancio preventivo e di successive variazioni, rappresentano un limite invalicabile alla contabilizzazione degli impegni all'interno del capitolo di spesa. Pertanto, non risulta possibile il verificarsi di una spesa superiore all'importo determinato in sede programmatica.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Relativamente al fondo 2022 è stato rispettato il limite di spesa, trovando capienza nei relativi stanziamenti di bilancio (voce di costo denominata "*Fondo per il trattamento accessorio personale EP*" con codifica C.A.04.041.01.05.02 - Esercizio Finanziario 2022).

Sono state accertate le "*Risorse non utilizzate Fondo anno precedente*", da riportare ad incremento del Fondo 2023 per un totale di euro 1.646,09. Tali economie non sono da assoggettare ai limiti previsti da specifiche normative per il Fondo dell'anno corrente, trattandosi di un mero trasferimento temporale di spesa, riferito a somme debitamente autorizzate e certificate ma non spese nell'anno di riferimento. Esse costituiscono voci di natura variabile disponibili "una tantum", e possono essere utilizzate nel fondo dell'anno successivo a quello del loro accertamento per il finanziamento dei diversi istituti del trattamento accessorio "variabile" secondo le scelte delle parti negoziali.

Pertanto, l'ammontare del fondo utilizzabile per la contrattazione integrativa per il personale delle categorie EP per l'anno 2023 è pari ad Euro **131.121**.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Ai fini della verifica sulla copertura finanziaria del Fondo Trattamento Accessorio 2023 per il personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, D ed EP, si precisa che in sede di Bilancio di previsione 2023 - 2025, in attesa dei dati consuntivi e nelle more della costituzione formale dei Fondi, nonché della certificazione degli stessi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, è stato confermato – per l'anno 2023 - lo stanziamento certificato e iscritto al bilancio dell'anno 2022 (461.451 euro, al netto degli oneri a carico dell'ente, quantificati in circa euro 151.000).

Poiché l'ammontare dei Fondi per il personale di categoria B, C e D ed EP per l'anno 2023 risulta complessivamente pari ad euro **471.095** (euro 339.974 per il personale di categoria B, C e D ed euro 131.121 per il personale di categoria EP), si precisa che la disponibilità finanziaria dell'Amministrazione sarà garantita mediante le riserve libere e disponibili alla data del 31/12/2022, come da prospetti allegati (saldo pari ad euro 2.027.576,68 alla data del 17/03/2023). Tali riserve verranno utilizzate per euro **9.644**, oltre oneri a carico dell'ente (quantificabili in circa euro 3.700), al fine di incrementare la previsione del budget per l'anno 2023.

Campobasso, 23 marzo 2023

IL DIRETTORE GENERALE

DOTT. VALERIO BARBIERI

